
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

23.02.2011

COMUNICATO STAMPA

LIBIA, RUBINATO (PD): “OGGI QUEL BACIAMANO RISCHIA DI COSTAR CARO ALL’ITALIA”

“La goffaggine e la ridicolaggine con cui il Presidente Berlusconi ha accolto Gheddafi nella sua ultima visita nel nostro Paese, potrebbero aver compromesso la credibilità del nostro Governo oggi costretto dall’emergenza libica a chiedere un doveroso aiuto alla Merkel, a Sarkozy e agli altri Capi di Stato europei. Quel baciamano rischia di costare davvero caro agli italiani”. L’on. **Simonetta Rubinato**, deputata democratica, dopo aver ascoltato il ministro degli Esteri che stamane ha riferito in Aula alla Camera sulla situazione in Libia, concorda con l’appello di Frattini per una gestione condivisa dell’emergenza, ma si chiede se “oggi il Presidente del Consiglio dei Ministri abbia la credibilità necessaria per richiamare gli altri Paesi europei alla loro corresponsabilità”.

Il nostro Paese, secondo la parlamentare del Pd, rischia “di pagare un prezzo molto alto alla politica estera così come intesa dal Presidente Berlusconi, ovvero della ‘pacca sulla spalla’ e della ‘barzioletta’”. “Perché – spiega – oggi credibilità e autorevolezza sono proprio le risorse che servono all’Italia e all’Europa per poter fare qualcosa in un momento drammatico ed evitare che le generose dimostrazioni dei giovani arabi siano accadute invano e finiscano represse dal potere totalitario o da gruppi di fondamentalisti che potrebbero approfittarne per altri scopi”.

“Dobbiamo essere pienamente solidali con la rivolta in atto dei popoli del Nord Africa – conclude l’on. Rubinato - . Ed in particolare con i giovani che hanno dato la scossa al mondo arabo contro l’oppressione, le ingiustizie e le ruberie. Ma per farlo abbiamo bisogno di riconquistare al più presto la nostra credibilità compromessa dalla piaggeria del nostro Capo del Governo che ha organizzato parate militari in onore del dittatore libico e gli ha permesso di tenere lezioni sull’Islam alle giovani donne italiane”.
